

ABBASSO LE DONNE ! ... SONO TUTTE UGUALI !!!

La prossima ragazza me la “scopo”,
me la spupazzo a letto per un mese,
ci gioco come il gatto con il topo
e, poi, la mando dritta ... a “quel paese” !

Così dicevo, pur nel mio dialetto:

*“Le donne, m’hanno proprio rotto er cazzo,
bisogna solo strapazzalle a letto
e più le sbatto e più me ce sollazzo !”.*

Perché son tutte quante artificiose,
son tutte uguali, bambole truccate,
son stupide, son false e capricciose ...
così le ho giudicate ... e l’ho bocciate !

... Ma dopo un mese, apparve nel mio ufficio
un’impiegata nuova, acqua e sapone,
all’occhio dava un certo beneficio,
perché attirava tutta l’attenzione !

Aveva una maglietta trasparente
che le faceva risaltare il petto,
la gonna stretta, il corpo seducente,
alquanto bella e magica d’aspetto !

Entrando disse: *“C’è la dottoressa
Viviana Bosco, posso farla entrare ?”.*

Rimasi muto, mi guardò perplessa,
perché attendeva il mio lasciapassare.

Restai con gli occhi fissi nel suo sguardo
e lei rimase molto imbarazzata,
poiché provava un senso di riguardo
nei miei confronti, essendo un’impiegata
assunta quella stessa mattinata
e non sapeva come comportarsi,
... attese che venisse confermata
la sua domanda per allontanarsi.

Mi tolse dall’impaccio col sorriso,
le dissi: *“Può passare !... è mia cognata !”.*

... Però non mi staccavo dal suo viso,
sembrava la visione di una fata !

Il giorno dopo mi portò il vassoio
con due caffè e un’aria sospettosa,
m’aveva etichettato ... un avvoltoio
che vola sulla preda appetitosa !

Le chiesi di sedersi, ma rispose:

*“Ho già cambiato sette ‘principali’,
non sono predisposta ‘a certe cose’,
le femmine ... non sono tutte uguali !”.*

**... Tre anni, ... in ginocchio, ... a far la corte ...,
... tra un mese, ... diverrà ... la mia consorte !!!**